

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00047847
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	acquamanile
OGTV - Identificazione	frammento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa del Monte dei Morti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	84100
LDCS - Specifiche	sacrestia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1747
DTSF - A	1747
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	106

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La lastra marmorea è la parte superiore di un lavabo per abluzioni sacre. Infatti nella cornice di marmo bianco è inscritto un versetto di Isaia ai cui lati sono infisse due piccole teste leonine dalla bocca terminante a cannetto. Al di sopra è murata un'altra piccola lastra con una seconda iscrizione.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione

MANDAMINI QUI FERTIS VASA DOMINI/ ISAIAE CL/ MDCCXLVII

ISR - ISCRIZIONI

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione

DA DOMINE VIRTUTEM MANIBUS/ MEIS AD ABSTERGENDAM OMNEM/ MACVLAM VT SINE POLLVTI/ ONE MENTIS ET CORPO/ RIS VALEAM TIBI SERVIRE

NSC - Notizie storico-critiche

Il lavabo fu ritrovato con altri tre resti marmorei, di varie epoche e provenienza, nel riempimento dell'abside durante i lavori di restauro della chiesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Ente Comunale Assistenza-Salerno (E.C.A.)

CDGI - Indirizzo

84100 Salerno (SA)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 1716

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	De Caro M. C.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marsico E. M. A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marsico E. M. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

L'Amministrazione dell'Arciconfraternita paga all'E.C.A. un piccolo fitto per l'uso dell'edificio che appartiene al Comune per antico diritto, risalente, pare, al XVII secolo, quando, fu adibito a pubblica sepoltura in seguito ad una pestilenza, con quanto vi è di preesistente all'insediamento della Congrega. L'Arciconfraternita di S. Bernardino, fondata nel 1703 aveva sede nella chiesa di S. Nicola della Palma dei Padri Minori Osservanti. Dal 1789 appare ospitata nell'atrio del duomo di Salerno. Nel 1801 fu fusa con l'Aciconfraternita di Maria S.ma della Purificazione e nel 1918 fu riunita con l'Arciconfraternita del Sacramento, che era stata istituita nel 1577. La Chiesa del Monte dei morti fu concessa come sede dell'Arciconfraternita da Monsignore Moscato intorno al 1950. I confratelli la restaurarono a proprie spese nel 1972. L'opera è stata inventariata dall'Arcidiocesi di Salerno a cura della Congrega nel maggio del 1969.